

La rassegna

L'architettura liberty, gli stabilimenti balneari, Mina e le proteste alla Bussola
Con il Festival del Viaggio dal 24 al 26 settembre itinerari all'aperto
alla riscoperta di bellezze e personaggi. E si cammina anche senza scarpe

VIAREGGIO A PIEDI (A CACCIA DI STORIE)

La città italiana dove è nata l'idea del turismo balneare. Il faro della Versilia, tra i luoghi prediletti della villeggiatura, ma anche il tempio, grazie alla Bussola, della musica leggera contemporanea. Viareggio che nel 2020 ha soffiato sulle 200 candeline dalla sua fondazione come città è pronta ad accogliere dal 24 al 26 settembre l'edizione numero 15 del Festival del Viaggio. Una manifestazione patrocinata dalla Regione Toscana con la collaborazione del Comune di Viareggio e Toscana Promozione Turistica e organizzata dalla Società Italiana dei Viaggiatori rinnovata, a causa dell'emergenza Covid, in una formula tutta all'aperto.

«L'idea è stata quella di progettare iniziative che dessero ai partecipanti il senso di appartenenza al luogo proposto — racconta il direttore del festival Alessandro Agostinelli — Grazie all'ideazione di

quattro passeggiate e a una ciclo-passeggiata, gratuite con prenotazione, portiamo i partecipanti a vivere delle vere e proprie esperienze. La filosofia del nostro festival è far sì che il turista nella sua visita faccia tesoro del luogo conoscendolo e portando a casa qualcosa di intimo che vada oltre ad un souvenir». Il programma inaugura il 24 alle ore 18 nella terrazza del Bagno Balena, «tra gli esempi più rappresentativi dell'architettura balneare Liberty», puntualizza Agostinelli. Qui Fabrizio Ardito del Touring Club italiano parlerà della nascita della balneazione dispensando curiosità sulla costruzione dei primi stabilimenti viareggini. Sarà quindi Riccardo Mazzoni ad accompagnare i partecipanti nella prima passeggiata per la città raccontando dalle ore 23 quei poeti, da Rainer Maria Rilke a Lorenzo Viani e Mario Tobino, che sono passati o hanno vis-

suto a Viareggio mentre, il giorno successivo, sono attesi Riccardo Ventrella e Guelfo Guelfi per una ciclo passeggiata dal titolo *Mina e i ribelli - Il pop e il '68*. A bordo di un riscio condurranno i partecipanti in una pedalata fino alla Bussola raccontando il primo, il legame della cantante con il palco del locale; il secondo una manifestazione che si tenne davanti alla Bussola. Sembrerà di vivere una sceneggiatura alla Hitchcock nella passeggiata guidata il 25 notte dalla scrittrice Elena Torre che ripercorrerà un celebre furto di gioielli ai danni della nobildonna Franca Florio nella stanza d'albergo dell'Hotel Select, attuale Principe di Piemonte. E mentre Marzia Stevenson Maestri, della Società Italiana dei Viaggiatori, introdurrà la passeggiata a piedi nudi «la scalzeggiata» tra spiagge, dune, pinete, città, la direttrice della Galleria di Arte Moderna e

Contemporanea Alessandra Belluomini Pucci, farà conoscere ai partecipanti le architetture Liberty. «Chiudiamo la kermesse con un ospite d'eccezione — conclude Agostinelli — Sergio Staino che parlerà del «genio toscano» durante una cena al ristorante Basilico Fresco di Torre del Lago».

Per tutte le informazioni e le prenotazioni: www.festival-delviaggio.it.

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 22-46%, 23-15%

Live



Il maestro **Bruno Canino** inaugura oggi con un concerto ad **Arezzo** (Corso Italia 14) la settimana di celebrazioni del centenario dalla nascita dell'antiquario aretino **Ivan Bruschi** e dell'anniversario della Fondazione **Ivan Bruschi**: alle 21.15 esegue musiche di Beethoven al piano insieme al flautista **Roberto Pasquini**, presidente dell'Associazione Musicisti Aretini. La serata è introdotta da **Renzo Parisotto** e **Carlo Sisi**, Presidente e Conservatore della Fondazione **Ivan Bruschi**. Posti limitati, consigliata la prenotazione: 0575 354126 oppure mail info@fondazioneivanbruschi.it.

Da sapere

La nuova edizione del Festival del Viaggio a cura di **Alessandro Agostinelli** presenterà quattro passeggiate e una ciclo-passeggiata per riscoprire angoli e storie, anche poco note, della città dove è nato il turismo italiano
(Nella foto: **Mina alla Bussola negli anni Settanta**)



Peso: 22-46%, 23-15%



Gallery

Dall'alto:
una immagine
storica dello
Stabilmanto
Nettuno,
le passeggiate
della scorsa
edizione
del festival
e il mare
di Viareggio
(foto Sestini)



Peso:22-46%,23-15%